

Al via il restauro del busto reliquiario di San Vitaliano

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO– Hanno preso ufficialmente il via le operazioni di restauro del busto reliquiario di San Vitaliano, patrono della città di Catanzaro, uno dei manufatti più preziosi del patrimonio storico, artistico e religioso dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace.

L'intervento, autorizzato dall'arcivescovo metropolitano **mons. Claudio Maniago**, è promosso dall'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro e Crotone, diretta dalla soprintendente **Stefania Argenti**, e si inserisce nel più ampio impegno per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici, autentici custodi della memoria storica e della fede della comunità.

Prima dell'avvio del restauro è stata effettuata la consegna del busto nella Basilica dell'Immacolata. Le operazioni si sono svolte alla presenza di **don Stefano Lafranconi**, segretario dell'arcivescovo, di **don Maurizio Franconiere**, incaricato diocesano per i Beni culturali ecclesiastici, del funzionario della Soprintendenza **Danilo Marasco** e del parroco della Basilica dell'Immacolata, **don Raffaele Zaffino**.

Ultimate le verifiche previste, le reliquie di San Vitaliano sono state trasferite in un luogo sicuro, dove resteranno custodite fino al completamento dell'intervento conservativo.

I lavori saranno eseguiti dalla **Adduci Restauri di Antonio Adduci**, laboratorio specializzato nel restauro dei beni culturali, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza e con il coordinamento

dell'Ufficio diocesano per i Beni culturali ecclesiastici.

*«La tutela dei beni culturali ecclesiastici– afferma **don Maurizio Franconiere**–non consiste soltanto nella conservazione di opere d'arte, ma nella custodia della memoria viva della Chiesa. Il busto reliquiario di San Vitaliano non è soltanto un'opera di pregio, ma un segno della fede che da secoli accompagna il cammino della nostra comunità. Restaurarlo significa consegnare alle future generazioni un patrimonio di bellezza, spiritualità e identità ecclesiale, affinché continui a testimoniare la devozione del popolo di Dio verso il suo patrono.»*

Il busto custodisce le reliquie di San Vitaliano, vescovo di Capua e patrono di Catanzaro, giunte in città nel **1122**. Da oltre nove secoli il santo rappresenta uno dei principali riferimenti spirituali della comunità catanzarese e il suo culto accompagna la storia civile e religiosa della città.

Nel corso dei secoli il prezioso reliquiario ha attraversato vicende che ne testimoniano l'importanza. Nel XIV secolo le reliquie furono custodite nella cappella fatta edificare dal conte Pietro Ruffo all'interno della Cattedrale. Dopo il crollo della cappella, nel 1583, vennero recuperate e ricollocate in un nuovo reliquiario. Anche durante il bombardamento del **27 agosto 1943**, che devastò il Duomo di Catanzaro, il busto e le reliquie furono messi in salvo, evitando la perdita di uno dei simboli più significativi della devozione cittadina.

L'intervento rappresenta un nuovo capitolo nella storia di questo straordinario bene ecclesiastico. La sinergia tra Arcidiocesi, Soprintendenza e restauratori specializzati consentirà di assicurarne la migliore conservazione, salvaguardandone il valore storico, artistico e devozionale.

Al termine del restauro, il busto reliquiario tornerà a essere venerato dai fedeli, continuando a testimoniare quasi nove secoli di fede, storia e devozione e a rappresentare un segno della protezione di San Vitaliano sulla Chiesa e sulla città di Catanzaro.